

Laboratorio territoriale.

Comune di Anzola dell'Emilia

Sala Polivalente della Biblioteca Comunale di Anzola dell'Emilia,
Piazza Giovanni XXIII n. 2

Al via il progetto "Anzola bene Comune", laboratorio territoriale sul paesaggio del Comune di Anzola dell'Emilia. La Regione Emilia-Romagna, con il relativo Servizio Patrimonio culturale (ex IBC) promuove e finanzia la realizzazione di Laboratori Territoriali, sul territorio del Comune di Anzola dell'Emilia.

Il progetto coinvolge attivamente le comunità locali nella ideazione, promozione e gestione di processi di rigenerazione culturale attraverso l'assunzione di forme innovative di responsabilità diretta e cittadinanza attiva che possono interessare edifici storici o ambiti ambientali con l'obiettivo di conoscere, valorizzare e "mettere in valore" questi ambiti reinserendoli nel circuito

vitale delle Comunità territoriali.

La presentazione del Laboratorio avverrà Martedì 30 Novembre, presso la Sala Polivalente della Biblioteca Comunale di Anzola dell'Emilia, Piazza Giovanni XXIII n. 2, a partire dalle ore 15:00.

Per l'occasione saranno presenti: Danilo Zacchioli, Assessore del Comune di Anzola, con deleghe a Cultura, Comunicazione, Lavori Pubblici e Ambiente; Lorenza Bolelli e Anna Zappoli, Servizio Patrimonio Culturale della Regione Emilia-Romagna; Nicola Marzot e Luca Righetti, Studio PERFORMA A+U; Werther Albertazzi, Planimetrie Culturali Aps.

Il programma del progetto si articola in tre fasi:

La prima fase consiste nella presentazione del Laboratorio e dei relativi temi, avente l'obiettivo di raccogliere le prime testimonianze, aspettative e i desideri dei partecipanti.

La seconda fase consiste in un incontro formativo sulla 'Rigenerazione Urbana, finalizzato alla costruzione di un linguaggio comune per la costruzione del percorso condiviso.

La terza fase, infine, consiste in quattro appuntamenti (workshop/laboratori) con l'obiettivo di evidenziare criticità e opportunità e si concluderà con la redazione di un progetto condiviso da presentare alle istituzioni.



Comune di Anzola dell'Emilia

Info e contatti

Link: <https://www.comune.anzoladell'emilia.bo.it>

Regione Emilia Romagna <https://urly.it/3fwc5>

Mail: studio.performa@gmail.com

Il programma.

|  ore **30** |  giorni **7** |

1. SESSIONE PLENARIA INTRODUTTIVA
2. INCONTRO FORMATIVO SULLA RIGENERAZIONE URBANA
3. WORKSHOP
4. SESSIONE PLENARIA CONCLUSIVA

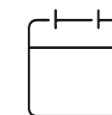
1. Sessione plenaria introduttiva

Martedì 30 novembre - ore 15:00-19:00



ore

4



giorni

1

1.1 Introduzione al lavoro e alle tematiche

Relatori:

Danilo Zacchioli, Assessore del Comune di Anzola, con deleghe a Cultura, Comunicazione, Lavori Pubblici e Ambiente

Lorenza Bolelli e Anna Zappoli, Servizio Patrimonio Culturale della Regione Emilia - Romagna

Nicola Marzot e Luca Righetti, Studio PERFORMA A+U

Werther Albertazzi, Planimetrie Culturali Aps



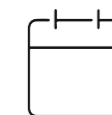
2. Incontro formativo sulla rigenerazione urbana

Martedì 7 dicembre - ore 15:00-19:00



ore

4



giorni

1

MODULO 1 “La rigenerazione urbana, bene comune e nuove professioni”

Argomenti: tecniche di mappatura degli spazi e dei soggetti; il concetto di “bene comune”, la figura dell’attivatore territoriale

Docente: Werther Albertazzi (Planimetrie Culturali)

MODULO 2 “Cicli di vita della città e rigenerazione urbana”

Argomenti: Il fenomeno della rigenerazione e le strategie d’intervento (origine e premesse, la cultura del riciclo edilizio e urbano, lotta al degrado e consumo di suolo, pratiche d’uso temporaneo, il rapporto con la pianificazione)

Docente: arch. Nicola Marzot, arch. Luca Righetti (Performa A+U)



3. Workshop

Martedì 14 dicembre e 11, 18, 25 gennaio - ore 15:00-19:00

|  ore **16** |  giorni **4** |

3.1 Raccolta di informazioni sulla percezione e le abitudini dei cittadini nei confronti delle aree di riferimento

Modalità: Questionario

3.2 Riconoscimento valori condivisi

Modalità: Mappatura interattiva

3.3 Definizione delle priorità di comunità

Modalità: Report

3.4 Redazione di un documento finale

Modalità: Report

Organizzatori:

a cura di Planimetrie Culturali

Saranno presenti tutte le associazioni coinvolte



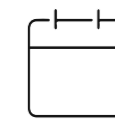
4. Sessione plenaria conclusiva.

Martedì 1 febbraio - ore 15:00-19:00



ore

4



giorni

1

4.1 Conclusioni e esiti del lavoro

Relatori:

Danilo Zacchioli, Assessore del Comune di Anzola, con deleghe a Cultura, Comunicazione, Lavori Pubblici e Ambiente

Lorenza Bolelli e Anna Zappoli, Servizio Patrimonio Culturale della Regione Emilia - Romagna

Nicola Marzot e Luca Righetti, Studio PERFORMA A+U

Werther Albertazzi, Planimetrie Culturali Aps



NOTA dell'Assessore Danilo Zacchioli

Due premesse

1. Gli interlocutori invitati a questo percorso partecipativo sono stati individuati dall'Amministrazione Comunale tra cittadini, referenti di associazioni, imprenditori che nel corso del tempo hanno dimostrato di volere partecipare alla definizione delle trasformazioni e dello sviluppo di Anzola con uno sguardo che va oltre il proprio ambito di interesse e competenza;
2. Il percorso che si prefigge di arrivare a definire proposte progettuali di rigenerazione urbana e culturale assume nel nostro territorio un valore particolare per una serie di fattori concorrenti che provo a illustrare.

Anzola è un territorio in cui si sono verificate, si stanno verificando, si verificheranno, mutamenti importanti che hanno un valore che va anche oltre il nostro territorio. Ne cito alcuni:

- **EX CTA**, la più conosciuta cooperativa di trasporti alimentari d'Italia si trasforma in GOOD TRUCK. Non è solo un cambio di nome. Nella sede storica, sulla via Emilia, oltre Ponte Samoggia, sorgerà infatti in magazzino verticale ad alta automazione. Inizia a cambiare l'aspetto dei "capannoni" che hanno costituito uno dei tratti identificativi del nostro territorio.
- L'insediamento della Philip Morris - formalmente in Valsamoggia, ma sostanzialmente sulla via Emilia - produce conseguenze anche sul nostro territorio: dal traffico, in aumento, al mercato immobiliare che ha sostanzialmente esaurito gli stock non utilizzati. In quell'area - interessando anche il nostro comune - inoltre troveranno sede altri importanti player industriali e della logistica, con nuovi insediamenti.

Altri potranno maturare anche grazie a questo percorso. Ed elenco i tre oggetti principali che poniamo come sollecitazione per l'avvio della discussione:

- **EX POLVERIERA**. È un'area di 64 ettari - per circa la metà in territorio anzolese, il resto è collocato in gran parte sul territorio di Zola Predosa e per una minima parte in territorio di Valsamoggia - che dopo la dismissione delle attività militari e le attività di bonifica, ha goduto di una "tranquillità", intesa come assenza di attività umane, che ha premesso il costituirsi di un ecosistema naturale di grande complessità e valore. Acquisire quell'area - oggi del Demanio - al patrimonio collettivo e farla diventare un Bene

Comune è l'intenzione espressa dai tre comuni. Per poterlo fare le norme prevedono che siano presentati all'Amministrazione Statale una formale richiesta insieme a un progetto di valorizzazione, ovvero decidere a quali usi e finalità vogliamo destinare quell'area.

- **EX COOP**. Per molti anni è stato il "negoziò" di Anzola. Con la costruzione del nuovo supermercato Coop è diventato di proprietà del Comune di Anzola. Sulla via Emilia, in posizione centrale e vicina ai principali servizi pubblici (il Comune, la fermata del bus, la stazione dei treni, il poliambulatorio) può rappresentare un oggetto concreto su cui riversare idee, bisogni, proposte per renderlo un luogo pubblico a servizio della comunità in una visione che rigenera gli spazi abbandonati, in utilizzati, o sottoutilizzati.

- **EX VIA EMILIA**. Anzola è l'unico comune sulla via Emilia tra Bologna e Modena. Una condizione particolare. Con la costruzione della variante SS9, la via Emilia torna ad essere (tra Anzola e Lavino) una strada comunale. Nonostante la variante alla SS9 il traffico sulla via Emilia (all'interno dell'abitato) resta sostenuto. A differenza di altri comuni della cintura non siamo considerati area urbana. Siamo serviti da due sistemi di trasporto pubblico - treno e bus - non coordinato e non comunicanti (nonostante sia tra gli obiettivi non esiste ancora ad esempio il biglietto unico) che non servono il territorio in orari serali (in alcune zone, i bus, nemmeno nei festivi). Anzola ha diversi percorsi ciclabili, anche se non sempre collegati tra loro in modo funzionale, ha progetti di ampliamento dei percorsi ciclabili, deve connettere gli uni e gli altri e inserirli in una rete che permetta di raggiungere tutto il territorio comunale e i punti di interesse di rango superiore (es. Ciclovia del Sole). La via Emilia è inserita come direttrice ciclabile nel biciplan metropolitano. La bonifica Renana è disponibile a considerare gli argini e le rive del sistema delle acque locali (torrenti e canali) come sedi di percorsi ciclabili che possano integrare e completare questa rete. Rendere compatibile e sostenibile - in termini ambientali, sociali, economici, di sicurezza - la convivenza dei diversi utenti della strada (pedoni, auto, bici, mezzi pesanti, mezzi pubblici e di servizio) e puntare allo sviluppo di una mobilità meno impattante e inquinante è urgente.

Questi vogliono essere solo spunti per favorire la discussione, non ambiti esclusivi delle opinioni, delle idee, delle proposte che potranno essere portate dai partecipanti al percorso.

Grazie per l'attenzione.